REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Maestro di sci alpino**
Denominazione Standard Formativo	**Maestro di sci alpino**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 21 - Servizi di attività ricreative e sportive
Area di Attività	ADA.21.01.07 - Insegnamento della pratica sciistica a singoli e gruppi
Processo	Gestione e sviluppo dell'offerta di attività motorie e sportive e loro realizzazione
Sequenza di processo	Realizzazione di attività sportive, gare e valorizzazione di nuovi talenti
Qualificazione regionale di riferimento	Maestro di sci alpino
Descrizione qualificazione	Il maestro di sci alpino insegna professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, a persone singole ed a gruppi di persone, le tecniche di sci alpino, esercitate con qualsiasi tipo di attrezzo, su piste di sci, itinerari, percorsi di sci fuori pista e per escursioni con gli sci che non comportino difficoltà richiedenti l'uso di tecniche e materiali alpinistici, quali corda, piccozza e ramponi. È in grado di intervenire in situazioni di emergenza individuali o collettive nonché di formulare e attivare iniziative volte a sensibilizzare l'utenza alla pratica sportiva e ricreativa. Può specializzarsi nell'insegnamento di ulteriori tecniche sciistiche e in quello rivolto a particolari tipologie di utenza nonché nella direzione e gestione di una scuola da sci. Generalmente opera come lavoratore autonomo con contratti di collaborazione per scuole o per soggetti gestori di aree sciabili attrezzate.
Referenziazione ATECO 2007	R.93.12.00 - Attività di club sportivi R.93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi R.93.19.99 - Altre attività sportive nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.2.4.0 - Istruttori di discipline sportive non agonistiche
Codice ISCED-F 2013	1014 Sports
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Conformemente all'Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 "Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome", è consentito l'utilizzo della modalità FAD (Formazione A Distanza) nel limite del 50% del monte ore teorico. Tale 50% può essere svolto interamente in modalità sincrona, oppure per i 4/5 in modalità sincrona (64 ore) e solo 1/5 in modalità asincrona (16 ore). Il Soggetto attuatore in sede di progettazione didattica del percorso formativo dovrà specificare la eventuale quota da svolgere in modalità asincrona nel rispetto delle disposizioni prima indicate, senza alcuna eccezione.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula (ore)	160
Durata minima laboratorio (ore)	392
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	80

Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d’aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	48
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	440
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	1. Età non inferiore ai 18 anni. 2. Diploma di scuola dell’obbligo. 3. Cittadinanza italiana o di un altro Paese dell’Unione Europea o di un Paese terzo che abbia concluso con la U.E. accordi di associazione o accordi specifici bilaterali in materia di libera circolazione delle persone. 4. Idoneità psico-fisica attestata da certificato rilasciato dalla ASL del Comune di residenza Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione. 5. Per essere ammessi ai corsi i candidati dovranno superare una prova selettiva attitudinale pratica (rif. LR 4/2012, art. 6 cc.12, 13, 14 e "Documento riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di sci alpino" sottoscritto dalla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e dal Collegio Nazionale Maestri di Sci (ColNaz), approvato in data 15/11/2019).). Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore all’atto delll’iscrizione alla prova di selezione. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Prevedere attivita' di formazione d'aula specifica e formazione pratica sul campo. La durata del percorso formativo non deve essere inferiore a 90 giorni. Lo stage va effettuato in scuole di sci abilitate a norma di legge.
Requisiti minimi di risorse professionali	Il corso è organizzato d’intesa con Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Campania e prevedono l’impiego degli organi tecnici F.I.S.I.. per la parte tecnico-didattica (art.6 L.R. 4/2012)
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati e attrezzature specifiche
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'85% delle ore complessive del percorso formativo. 3.L'esame pubblico di certificazione delle competenze mira ad accertare l'acquisizione delle UC previste dallo standard di riferimento, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali vigenti (art. 7 della L.R. 4/2012 in attuazione della L. 8 marzo 1991, n. 81). L'esame e' organizzato e gestito secondo i principi di collegialita', oggettivita', terzieta' e indipendenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 13/2013. 4. Attestazione rilasciata in esito al superamento dell'esame pubblico di certificazione delle competenze: "Certificato di qualificazione professionale", relativo alla qualificazione di "Maestro di sci alpino". Il rilascio dell'attestato, ai fini dell'iscrizione all'albo professionale territorialmente competente, e' subordinato al superamento della “Prova formativa comune Tecnica” e della prova “Prova formativa comune - Sicurezza” (rif.: Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, prot. n. DAR 009363 P-4.31.1.3 del 10/07/2014; Regolamento delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14/03//2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 145 del 04/06/2019; "Documento riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di sci alpino" sottoscritto dalla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e dal Collegio Nazionale Maestri di Sci (ColNaz), approvato in data 15/11/2019). La documentazione relativa alla “Prova formativa comune Tecnica” e alla “Prova formativa comune - Sicurezza” per ciascun corsista deve essere trasmessa alla Commissione d'esame a cura del soggetto erogatore che dovra' conservare gli originali agli atti.
Percentuale Assenza massima consentita	15
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	10

Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	L. 8 marzo 1991, n. 81, “Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina” L.R. 4 febbraio 2012 “Ordinamento della professione maestro di sci e delle scuole di sci” Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, prot. n. DAR 009363 P-4.31.1.3 del 10/07/2014; Regolamento delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14/03//2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 145 del 04/06/2019; "Documento riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di sci alpino" sottoscritto dalla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e dal Collegio Nazionale Maestri di Sci (ColNaz), approvato in data 15/11/2019
Grado minimo d'istruzione previsto	Diploma
Età minima prevista in ingresso	18 anni
Gestione dei crediti formativi	--
Eventuali ulteriori indicazioni	Conformemente all’Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 “Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome”, è consentito l’utilizzo della modalità FAD (Formazione A Distanza) nel limite del 50% del monte ore teorico. Tale 50% può essere svolto interamente in modalità sincrona, oppure per i 4/5 in modalità sincrona (64 ore) e solo 1/5 in modalità asincrona (16 ore). Il Soggetto attuatore in sede di progettazione didattica del percorso formativo dovrà specificare la eventuale quota da svolgere in modalità asincrona nel rispetto delle disposizioni prima indicate, senza alcuna eccezione.
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Trasferimento di nozioni e tecniche di sci alpino
2 - Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi dell’attività professionale di maestro di sci
3 - Pianificazione e programmazione dei corsi e delle lezioni di sci alpino

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**600**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Trasferimento di nozioni e tecniche di sci alpino**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Trasferimento di nozioni e tecniche di sci alpino (433)
Descrizione della performance da osservare	Nozioni teoriche e tecniche di sci alpino adeguatamente trasferite
Descrizione breve	
Abilità	1. Adattare il trasferimento di nozioni e tecniche sciistiche ai diversi livelli (principiante, amatoriale, agonistico, ecc.) 2. Adeguare il proprio registro e stile comunicativo alle caratteristiche dell'utenza 3. Applicare tecniche di conduzione di gruppo 4. Illustrare le tipologie e il funzionamento degli strumenti e delle attrezzature da impiegare durante la pratica di sci alpino 5. Segnalare alle autorità competenti eventuali violazioni delle disposizioni di sicurezza individuali 6. Trasferire nozioni teoriche relative alle tecniche di sci alpino (livelli e tecniche come definiti dalla FISI) 7. Trasferire tecniche di sci alpino esercitate con qualsiasi tipo di attrezzo su piste di sci, itinerari e percorsi di sci fuori pista 8. Trasferire tecniche di sci alpino per escursioni che non richiedono l'uso di tecniche e materiali alpinistici (corda, picconi, ramponi, ecc.) 9. Trasferire tecniche sciistiche in situazioni simulate 10. Utilizzare attrezzature e materiali multimediali a supporto delle lezioni
Conoscenze	1. Caratteristiche della neve naturale e artificiale e relative tecniche sciistiche 2. Elementi di tecnica della comunicazione 3. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 4. Pericoli della montagna 5. Tecniche di sci alpino (livelli e tecniche come definiti dalla FISI) 6. Prova formativa comune - Sicurezza
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	Le 392 ore di pratica sul campo (laboratorio) sono organizzate d’intesa con Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Campania e prevedono l’impiego degli organi tecnici F.I.S.I.. per la parte tecnico-didattica (art.6 L.R. 4/2012)

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività professionale di maestro di sci**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività professionale di maestro di sci (3368)
Descrizione della performance da osservare	Comprensione e gestione degli aspetti organizzativi caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di maestro di sci.
Descrizione breve	
Abilità	1. Elaborare contenuti a carattere informativo/promozionale 2. Individuare e impiegare strumenti di fidelizzazione dell'utenza 3. Individuare formule di sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva 4. Utilizzare attrezzature multimediali e social media 5. Definire le condizioni della propria prestazione professionale e curare gli adempimenti (amministrativi e burocratici) necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato 6. Utilizzare le conoscenze della montagna e del territorio per lo svolgimento dell'attività professionale di maestro di sci
Conoscenze	1. Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato 2. Elementi di sociologia dello sport 3. Software specifici per la produzione di materiale informativo/promozionale 4. Tecniche di fidelizzazione 5. Deontologia professionale 6. Legislazione: diritti e doveri e responsabilità del maestro di sci; disciplina normativa della professione 7. Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio. 8. Montagna e topografia: ambiente montano e territorio regionale, caratteristiche della neve naturale e artificiale, elementi di topografia e orientamento e cartografia, nozioni di meteorologia e nivologia, pericoli della montagna 9. Elementi di marketing e di comunicazione efficace 10. Una lingua straniera (inglese) 11. Nozioni di medicina, Pronto soccorso (e BLSD)
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	--

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Pianificazione e programmazione dei corsi e delle lezioni di sci alpino**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Pianificazione e programmazione dei corsi e delle lezioni di sci alpino (3369)
Descrizione della performance da osservare	Lezioni di sci alpino programmate in funzione delle caratteristiche del territorio montano di riferimento, delle attrezzature disponibili e della tipologia di utenza prevista
Descrizione breve	
Abilità	1. Adattare il trasferimento di nozioni e tecniche sciistiche ai diversi livelli (principiante, amatoriale, agonistico, ecc.) 2. Definire il programma dei corsi e delle lezioni di sci alpino, identificando gli obiettivi intermedi e finali di apprendimento, il programma delle lezioni (sviluppo temporale e sequenza, contenuti, metodologie, setting, ausili) e le modalità di insegnamento più adeguate. 3. Preparare attrezzature e materiali multimediali a supporto delle lezioni
Conoscenze	1. Caratteristiche tecniche degli impianti di risalita 2. Elementi di fisica 3. Elementi di tecnica della comunicazione 4. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 5. Modelli e tecniche di progettazione formativa e di programmazione didattica 6. Glossario dello sci 7. Metodi e tecniche della didattica (per le diverse tipologie di utenza) 8. Metodologie e supporti per il setting didattico
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	--